

Se il premio Nobel è malato di mente Domenica a teatro

In scena a Baldissero

BALDISSERO - «Sono fatto così, voglio sempre capire». Era la frase ricorrente che il fisico statunitense Richard Feynman usava per descriversi. Terzo spettacolo della rassegna Teatro e Scienza, diretto dalla pinese Maria Rosa Menzies, "Feynman... Chi?" sarà in scena domenica alle 21 (ingresso libero) al Centro Paluc di Baldissero (strada Pino I).

"Feynman... Chi?" è lo spettacolo ospite per la regia di Tiziano Gamba, delle Officine Teatro Scienza di Torino. La messa in scena sarà dedicata a Richard Feynman, fisico statunitense, Premio Nobel nel 1965 per gli studi sull'elettrodinamica quantistica.

Sul palco prenderanno forma i ricordi del fisico, davanti agli occhi curiosi di una ragazza, che segue Feynman nella sua rievocazione: a dieci anni mentre "ripara le radio con il pensiero", piuttosto che alla visita di leva dove viene esonerato per motivi di salute mentale. Alle prese con un imbianchino dentro un bar universitario o nel ristorante di sua zia, da bambino o durante la visita di leva, la mentalità libera e scientifica di Feynman trova applicazione in tutti i campi.

I racconti degli attori evidenziano come Feynman studiasse i fenomeni della vita quotidiana con la stessa passione e curiosità con cui indagava la natura, quando si occupava di ricerca scientifica. In un susseguirsi di situazioni a volte paradossali, a volte comiche, lo spettacolo vuole essere un omaggio alla *forma mentis dello scienziato*, un inno al suo modo semplice e rigoroso di buttarsi alla ricerca dell'essenza delle cose, esplorando la natura senza l'arrogante pretesa di volerla diversa da come la osserviamo.

Debora Pasero

IN BREVE

MOMBELLO

Pedalata in campagna

Una pedalata tra le colline, alla scoperta della campagna intorno al paese. La propone per domenica pomeriggio il circolo "Animamondo", in collaborazione col gruppo sportivo moriondese "Tartaruga turbo bike" (partecipazione gratuita).

L'appuntamento è alle 14,30 in piazza Mazzini: di lì partirà la gita a ritmo cicloturistico, verso Arignano, toccando San Lorenzo e Barbasso, per uno sviluppo complessivo di una dozzina di chilometri. Il ritorno è in piazza Mazzini, dove verrà servita la merenda.

DON BERTAGNA

Contributi al catechismo

I fondi della Regione serviranno al catechismo. Così la parrocchia spenderà 1.550 euro euro che l'assessorato al welfare ha destinato per il progetto "In oratorio insieme", che ne richiedeva 4.000. «La nostra attività è concentrata sulla formazione religiosa - spiega il parroco don Lorenzo Bertagna - Per quanto riguarda le attività aggregative, i nostri ragazzi hanno già altri riferimenti. Grazie ai soldi della Regione potremo far fronte a parte delle spese vive che sosteniamo per la gestione delle nostre attività: la corrente elettrica, il riscaldamento per l'inverno, l'acquisto del materiale didattico».